

□ Interrogazione n. 1116

presentata in data 3 settembre 2008

a iniziativa del Consigliere Bugaro

“Collegamento tra SS 76 e l'Interporto Marche”

a risposta orale

Premesso:

che la Regione Marche tramite società controllata sta realizzando nei pressi del comune di Monsano una piattaforma logistica denominata Interporto Marche;

che attualmente la zona interessata non è collegata con la adiacente strada statale 76;

che per la funzionalità e la fruibilità di detto Interporto, anche in virtù della natura dei trasporti, è essenziale ed imprescindibile un adeguato collegamento viario;

che l'ANAS ha appaltato ad una società la realizzazione dello svincolo di collegamento fra la SS 76 e l'Interporto Marche;

che il progetto prevede l'innalzamento di circa un metro e mezzo del livello attuale della strada statale 76;

che per realizzare tale innalzamento è necessario il rifacimento dell'intero manto stradale per circa 4 km della SS 76 con un costo finale dell'intera opera pressappoco di 20 milioni di euro ed una durata dei lavori quantificabile in maniera approssimativa in due anni, durante i quali la SS 76, unica arteria di collegamento interna, dovrà essere chiusa parzialmente con utilizzo del senso alternato se non addirittura, per alcuni periodi, di tutto il tratto interessato, con conseguenti enormi disagi alle popolazioni residenti ed alle attività produttive di tutta la regione;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) se era a conoscenza che l'ANAS aveva appaltato lavori che comprendessero l'innalzamento della SS 76 per realizzare lo svincolo di collegamento tra detta strada e l'Interporto Marche;
- 2) se era a conoscenza che la motivazione addotta per tale citato innalzamento della strada statale è quella di creare le pendenze per lo smaltimento dell'acqua piovana, problema concreto ma che poteva essere superato in ben altra maniera con differente soluzione tecnica di più facile realizzazione e certamente meno costosa;
- 3) se intenda far scattare norme di salvaguardia che sospendano e revochino tale appalto al fine di evitare non solo uno spreco di denaro pubblico ma anche i disagi causati dai lavori sollecitando contemporaneamente l'ANAS a produrre un progetto che possa collegare comunque la SS 76 con l'Interporto Marche senza dover innalzare l'attuale livello della strada statale.